



Dimensioni: 24,5 x 25,5
Pagine: 424
Rilegatura: cartonato con sovracoperta
Illustrazioni: 356 illustrazioni a colori
ISBN: 978-88-7439-795-2
Data di pubblicazione: 2018
Prezzo: € 90,00

DE L'AIGLE À LA LOUVE

MONNAIES ET GEMMES ANTIQUES ENTRE ART, PROPAGANDE ET AFFIRMATION DE SOI

A CURA DI MATTEO CAMPAGNOLO E CARLO-MARIA FALLANI

FOTOGRAFIE DI LUIGI SPINA

Quest'opera si rivolge sia agli appassionati di antichità che di zoologia. Analizza in modo rigoroso ma allo stesso tempo di facile leggibilità circa cento venti monete della Repubblica romana — raccolte da tre generazioni di collezionisti illuminati — intagli, cammei e paste di vetro. Le monete d'argento non erano destinate solamente agli scambi commerciali, al pagamento dei soldati e delle imposte. Esse erano un mezzo per divulgare la propaganda politica, i credi religiosi, storie e leggende che consolidavano la reputazione di quelle famiglie che cercavano di affermare il proprio status in città. Sui sigilli la gente raffinata faceva incidere il proprio "biglietto da visita", un simbolo distintivo come un animale o un'altra figura dal quale si aspettava protezione e conforto e dal quale traeva fiducia in se stessa. Talvolta ne faceva copie in vetro da distribuire agli amici. È perciò evidente come questi oggetti dai molteplici significati costituiscano una documentazione preziosa e sconfinata.

L'originalità di *De l'aigle à la louve*, così come l'ha concepito il collezionista Carlo-Maria Fallani, è data dal confronto tra monete e gemme (intagli e cammei). Le foto di Luigi Spina e i testi che le accompagnano fanno sì che questi pezzi antichi ci parlino, uscendo da un silenzio millenario.

Matteo Campagnolo è stato conservatore presso il Cabinet de numismatique dei Musées d'Art et d'Histoire di Ginevra e professore presso l'università della stessa città. Numismatico e storico della tradizione classica, studia le relazioni tra documenti numismatici e le fonti storiche.

Luigi Spina, fotografo. L'uso del bianco e nero è alla base del suo processo creativo. Temi della sua opera sono gli anfiteatri e il senso civico del sacro, i legami tra arte e fede, la ricerca di antiche identità culturali, il confronto fisico con la scultura classica, l'ossessiva ricerca sul mare, le cassette dell'archeologo sognatore. Ha pubblicato *L'Ora Incerta* (2014), *The Buchner Boxes* (2014), *Le Danzatrici della Villa dei Papiri* (2015), quest'ultimo nella linea Tailormade di 5 Continents Editions, e di recente *Memorie del Vaso Blu* (2016), *Amazzonomachia* (2017), e *Centauri* (2017), nella collana *Oggetti rari e preziosi* al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Di recente pubblicazione *Hemba* e *Diario mitico* (2017).